

COMUNE DI POSTUA
PROVINCIA DI VERCELLI

C.F. 82001530029
P.IVA 00415640028

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO

2019 -2021

(in forma ulteriormente semplificata
per comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Popolazione legale al censimento: 594
Popolazione residente al 31.12.2017: 579

Asili nido: 0

Scuole dell'infanzia comunali: 1

Scuola primaria: 0

Altre scuole: 0

2 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni:

- a) organizzazione del servizio di trasporto scolastico , in convenzione con il Comune di Ailoche, capofila;
- b) catasto, protezione civile, socio-assistenziale, centrale di committenza lavori pubblici in convenzione con l'Unione Montana Valsesia;
- c) polizia municipale e polizia amministrativa locale, in convenzione con il Comune di Valduggia, capofila;
- d) servizio tecnico, in convenzione con il Comune di Guardabosone e Comune di Valduggia, capofila.
- e) Servizio di segreteria, in convenzione con il Comune di Valduggia e di Pray, capofila

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Postua, con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 30/08/18 2017, ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area del consolidamento, ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Postua, tutti partecipati e nessuno controllato, sono:

Cordar Valsesia S.p.A.: quota di partecipazione: 0,0004%.

Società interamente a capitale pubblico e direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato.

Patrimonio netto al 31/12/2017: € 13.038.251,51

Società rientrante nel perimetro di consolidamento.

CO.VE.VAR.: quota di partecipazione: 0,417%.

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidatario della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

Patrimonio netto al 31/12/2017: € 1.090.033,54

Ente rientrante nel perimetro di consolidamento.

Consorzio Energia Veneto (C.E.V.): quota di partecipazione: 0,09%

Consorzio di Enti Pubblici e direttamente affidatario della gestione della fornitura di energia elettrica e del gas metano.

Patrimonio netto al 31/12/2017: € 977.753,00

Ente rientrante nel perimetro di consolidamento

A.T.A.P. SPA: quota di partecipazione: 0,06%

Società interamente a capitale pubblico e direttamente affidataria della gestione del trasporto pubblico locale (gestito dalla Provincia).

Patrimonio netto al 31/12/2017: 25.303.342,00

Ente non rientrante nel perimetro di consolidamento

GAL Terre del Sesia s.c.a.r.l.: quota di partecipazione 2%

Società consortile a partecipazione mista pubblica e privata e direttamente affidataria della gestione di progetti per lo sviluppo rurale, valorizzazione tradizioni e cultura locale.

Patrimonio netto al 31/12/2017: 19.693,00

Ente non rientrante nel perimetro di consolidamento

3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 106.830,57

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017	€	106.830,57
Fondo cassa al 31/12/2016	€	166.956,67
Fondo cassa al 31/12/2015	€	198.147,43

Non è mai stato richiesto l'utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio 2015/2017

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
31/12/2017	€ 119.850,13	€ 119.391,68
31/12/2016	€ 134.022,77	€ 118.268,16
31/12/2015	€ 107.856,43	€ 107.856,43

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2017	NEGATIVO
Anno 2016	NEGATIVO
Anno 2015	NEGATIVO

Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi, nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

4 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**Personale**

Personale in servizio al 31/12/2017:

- n.1 Segretario comunale in convenzione con i Comuni di Pray e Valduggia (20%);
- n. 1 Funzionario a tempo pieno ed indeterminato: cat. economica D4;
- n. 1 Messo notificatore a tempo parziale 50% ed indeterminato: cat. C1;
- n. 1 Tecnico Comunale in convenzione con i Comune di Valduggia e Guardabosone (16,66%);
- n. 1 Vigile Urbano in convenzione con il Comune di Valduggia (8,33%)

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (inclusa quota di spesa derivante da trasferimenti ad altri comuni) e della spesa di personale a confronto con il limite di cui all'art.1 comma 557 della Legge 296/2006.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale Lorda (a)	Spesa di personale Netta (b)	Spese correnti (c)	Incidenza a/c %
Anno 2017	2	99.857,25	94.344,29	382.393,97	26,11
Anno 2016	2	97.375,67	91.576,77	411.802,04	23,65
Anno 2015	2	95.080,03	90.588,56	363.976,91	26,12
Anno 2014	2	94.692,13	90.322,66	383.879,96	23,53
Anno 2013	2	95.248,37	90.878,90	397.218,41	23,98
spesa 2008			108.546,16		

5 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Postua nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nell' esercizio 2017 ha richiesto spazi finanziaria per € 14.000,00 per lavori di ristrutturazione della scuola materna e nell'esercizio 2018 € 43.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria strade.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un'equità fiscale e per quanto riguarda la Tassa Rifiuti ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi per i quali si prevede ampia copertura dei costi, senza agevolazioni per particolari categorie:

- servizi cimiteriali
- servizio di mensa scolastica

- servizio gestione campo da tennis

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede il ricorso al reperimento delle seguenti risorse in conto capitale:

Esercizio 2019:

€ 40.000,00 contributo dalla Regione Piemonte per sistemazione immobili comunali

€ 31.500,00 contributo dalla Regione Piemonte per lavori di valorizzazione turistica-ricreativa area S. Martino

€ 33.500,00 contributo dal Consorzio Baraggia per lavori di manutenzione straordinaria immobili e parte dei lavori di valorizzazione turistica-ricreativa (8.500,00)

€ 500,00 Oneri di urbanizzazione

Esercizio 2020 e 2021

€ 25.000,00 contributo dal Consorzio Baraggia

€ 1.000,00 Oneri di urbanizzazione

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Postua, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Gli stanziamenti delle spese correnti sono previsti in riferimento alle spese del corrente bilancio.

RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 7/6/2017, in vigore dal 22.6.2017, dispone modifiche al D.Lgs. 165/2001 ed in particolare, tra l'altro, all'art. 6 ora denominato "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale", all'art. 35 "Reclutamento del personale", all'articolo 36 ora denominato "Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile",
- il testo modificato dell'art. 6 del richiamato DLgs. 165/01 prevede, in luogo della "programmazione triennale", il "piano triennale" dei fabbisogni di personale, e non è più prevista la "rideterminazione" della dotazione organica ma la sua consistenza deve essere "indicata" dall'amministrazione, ed eventualmente "rimodulata" in base ai fabbisogni.
- in sintesi, quindi, la predisposizione degli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale non si discosta da quanto previsto dalla precedente formulazione dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001,

Tenuto conto che:

l'art. 33 del T.U. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge di stabilità 2012, prevede l'obbligo di effettuare una ricognizione annuale dei casi di soprannumero ed eccedenze di personale;

l'art. 39, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 68/99 e che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

gli artt. 88 e 89 comma 5 del Digs 267/2000 stabiliscono che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti, mentre l'art. 91 del medesimo Decreto prevede che "gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";

Richiamato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 21.05.2013;

Si da atto che per il Comune di Postua non esistono esuberi ed eccedenze di personale e che pertanto, l'Ente non è tenuto ad avviare procedure per la dichiarazione di esubero;

Di dare atto che per il triennio 2019/2021 non sono previste assunzioni di personale.

Per quanto espresso in premessa, si conferma la dotazione organica prevista nella delibera della Giunta Comunale n. 24 del 03/09/2013 come segue:

FIGURA	CAT.	POSIZIONE ECONOMICA	AREA DI ATTIVITA'	NUMERO POSTI	COPERTO VACANTE
Istruttore - Direttivo	D	D4	AMMINISTRATIVA CONTABILE TRIBUTI DEMOGRAFICA	1	COPERTO TEMPO PIENO
Istruttore Amministrativo	C	C1	AMMINISTRATIVA MESSO NOTIFICATORE	1	COPERTO PART TIME 50%
CANTONIERE	B	B1	VIABILITA'	1	NON COPERTO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2019-2021" è negativo, e giocoforza risulta negativo anche l' Elenco annuale 2019".

Relativamente agli interventi di cui al Titolo 2 della spesa, ovvero gli investimenti e le straordinarie manutenzioni, si prevedono le seguenti spese:

€ 40.000,00 per straordinaria manutenzione agli immobili comunali (solo per l'anno 2019)

€ 40.000,00 per valorizzazione area turistico-ricreativa in loc. S. Martino (solo per l'anno 2019)

€ 25.500,00 per manutenzione straordinaria strade per l'anno 2019, mentre per gli anni 2020 e 2021 € 26.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in corso i seguenti lavori che saranno conclusi entro il 31.12.2018 oppure in base alle condizioni metereologiche entro i primi mese dell'anno 2019:

- | | |
|---|-------------|
| - taglio piante nel torrente Strona e opere varie | € 40.000,00 |
| - Ripristino ponte Rio Fucine | € 40.000,00 |
| - Parcheggio Fraz. Roncole | € 65.000,00 |

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019-2021 risulta negativo.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

- N.1 server;
- N.4 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet;
- N.1 stampanti;
- N.1 gruppi di continuità;
- N. 5 software operativi con antivirus;
- N.1 fotocopiatrice multiservizi (scanner, fax e stampante)
- N.1 macchina da scrivere;
- N.1 cassaforte.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE

Dotazione attuale: N.1

autovettura Fiat Panda;

ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale:

n. 1 autocarro Piaggio

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Limitare allo strettissimo necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture; normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.

Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge.

TELEFONIA MOBILE

Non si dispone di telefonia mobile

Le spese previste risultano già essere le piu' razionali possibile. Pertanto, alla luce di quanto sopra risulta impossibile attuare altre forme di razionalizzazione dei costi nel triennio 2019/2021, ma si procederà con quanto realizzato fino ad ora sostituendo soltanto eventuali attrezzature nel caso di guasti impossibili da riparare.

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE —ART. 58 LEGGE 6.08.2008, N. 133
--

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

Richiamati:

- il Decreto Legge n. 112 del 25.Giu.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.Ago.2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Considerato:

- che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici al fine di predisporre l'elenco dei beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valutazione e/o dismissione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Dato Atto che si sono rilevati beni strumentali alle funzioni istituzionali e beni disponibili che rappresentano un'utilità economica o in termini di servizio per la comunità, e pertanto, non sono presenti beni da alienare o da valorizzare.

BENI IMMOBILI PER L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Il Comune di Postua è proprietario di:

1. Edificio che ospita il Municipio, nel quale sono concentrati tutti gli Uffici e l' Archivio comunale

BENI IMMOBILI PATRIMONIALI

1. Immobile sito in Via Roma 11 (ex Casa Betania) adibito a Biblioteca, mostre varie fisse e salone delle feste.
2. Una porzione di piano rialzato dell'edificio ex Casa Betania in Via Roma 11 ospita l'Ufficio Postale, che ha un contratto in essere con un canone annuo di €. 1.000,00 e la Farmacia del Dott. Zanellati Flavio con un canone annuo di € 1.953,84. Parte del 1° piano è adibito ad appartamento ad uso privato con un contratto in essere con canone annuo di € 3.420,00.
3. Un'altra porzione del fabbricato anzi detto ospita l'Ambulatorio Medico per il quale non viene richiesto alcun compenso. La possibilità di avere a disposizione l'ambulatorio di un medico di base senza dover affrontare i disagi di doversi recare in un altro paese in occasione delle visite rappresenta un notevole vantaggio soprattutto per la popolazione anziana.
4. Fabbricato comunale sito in Via Roma 12 composto da:
 - Piano terreno che ospita la sede del negozio di alimentari con un contratto di affitto in essere per € 3.530,00 annui.
 - Primo piano appartamento locato con un canone annuo di € 2.280,00.
5. Edificio sito in Via delle scuole 2 - Scuola Materna.
6. Fabbricato in Via Roma 1, ricevuto in data 09/10/2018 in donazione dalla Parrocchia Beata Vergine Assunta, che comprende:
 - n. 1 unità locale cat. B/1 al piano terreno
 - n. 2 unità locali cat. B/1 al primo piano
 - n. 2 unità locali cat. A/4 al secondo piano

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Manutenzioni ordinarie di varia natura se si presentassero le necessità.

Manutenzione straordinaria della facciata del Palazzo Comunale in quanto pericolante.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2019-2021" è negativo.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Postua, li 15.11 2018



Responsabile Servizio Finanziario

Passuto Lucietta

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Passuto Lucietta", written over the printed name.